

COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Tadasuni

Organo di revisione

Verbale del 16 maggio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati trasmessi, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 tenendo conto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Tadasuni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tadasuni, lì 28 maggio 2024

L'Organo di revisione

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giorgio Ibba, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 1 del primo marzo 2023;

♦ ricevuta in data precedente alla presente relazione la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del sei maggio 2024, con gli allegati di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*) (non allegato);
- c) Stato patrimoniale (**) (SP semplificato);

(*) *Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

(**) *Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.04.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 138 abitanti.

L'Ente **non è in dissesso**;

L'Ente **non ha attivato** alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del GUILCER;
- l'Ente non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente deve **risultare** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente deve provvedere al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente deve dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non deve trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, deve rispettare le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- il RSF ha comunicato allo scrivente che, nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- il RSF, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, ha reso edotto lo scrivente che gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine previsto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi devono ottenere il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento (RSF) ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **deve rendere** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- il RSF ha precisato che l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- il RSF ha precisato che l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, da adottarsi ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- il RSF ha precisato che l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, da adottarsi ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- il RSF ha precisato che l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, da adottarsi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- il RSF precisa che l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido (importo zero);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (importo zero - da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (importo zero - da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 2.706.715,80.

L'Organo di revisione ha preso atto che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.666.849,85	€ 2.505.403,71	€ 2.706.715,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 62.756,14	€ 45.820,62	€ 26.641,04
Parte vincolata (C)	€ 286.564,56	€ 404.930,35	€ 619.349,26
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 127.170,16	€ 84.394,63	€ 15.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.190.358,99	€ 1.970.258,11	€ 2.045.725,50

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 367.852,00	€ 367.852,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 39.900,58	€ 39.900,58							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata			€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 24.352,88					€ -	€ -	€ -	€ 24.352,88
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 7.000,00								€ 7.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 439.105,46	€ 407.752,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.352,88
									€ 7.000,00

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 185.778,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 185.512,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 318.442,18
SALDO FPV	-€ 132.929,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.900,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 167.363,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 148.463,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 185.778,44
SALDO FPV	-€ 132.929,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 148.463,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 407.752,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.097.651,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.706.715,80

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		468.574,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.898,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	174.829,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		290.847,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-22.077,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		312.925,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-7.973,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.652,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-17625,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-17.625,63
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		460.601,53
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.898,00
Risorse vincolate nel bilancio		184.481,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		273.221,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-22.077,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		295.299,46

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 460.601,53
- W2 (equilibrio di bilancio): € 273.221,88
- W3 (equilibrio complessivo): € 295.299,46.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 4.587,80	€ 14.309,77
FPV di parte capitale	€ 180.924,89	€ 304.132,41
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.130,68	€ 4.587,80	€ 14.309,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 9.130,68	€ 4.587,80	€ 14.309,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	13.683,68
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	626,09
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	14.309,77

Il FPV in spesa c/capitale deve essere attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, deve essere conforme all'evoluzione dei

cronoprogrammi di spesa.

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, devono confluire, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 180.924,89	€ 304.132,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 180.924,89	251.632,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 52.499,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

Si evidenzia la necessità :

- del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- della corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	€ 928.836,44	€ 131.023,01	€ 778.913,11	€ 18.900,32	
Residui passivi	€ 763.529,06	€ 559.789,62	€ 36.375,98	€ 167.363,46	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
		Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -	€ 42.642,46	
Gestione corrente vincolata	€ 18.800,32	€ -	€ 27.611,53	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -	€ 121,82	
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -	€ 47.828,77	
Gestione servizi c/terzi	€ 100,00	€ -	€ 49.158,88	
MINORI RESIDUI	€ 18.900,32		€ 167.363,46	

L'Organo di revisione specifica che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito devono essere definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione precisa che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione precisa altresì che deve essere adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione precisa che il riaccertamento dei residui attivi deve essere **effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione precisa che deve essere effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione evidenzia l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	1167,58	0,00	9591,74	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1167,58	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/T ARES	Residui iniziali	71071,65	65311,49	72323,11	77247,58	71459,96	50089,64	21670,10	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	83,00	127473,48	14560,63	10340,44	11122,13	10793,79		
	Percentuale di riscossione	0,12	19,10	20,13	13,39	15,56	21,55		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	336,00	596,00	336,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	43,62	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 321.091,68	€ 87.492,28	€ 12.386,38	€ 3.208,69	€ -	€ 85.139,34	€ 509.318,37
Titolo II	€ 15.924,16	€ -	€ -	€ 10.858,86	€ -	€ 106.204,39	€ 132.987,41
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.210,08	€ 10.210,08
Titolo IV	€ 2.956,62	€ 61.363,08	€ -	€ 80.336,92	€ 25.000,00	€ 93.247,14	€ 262.903,76
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 158.294,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 158.294,44
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100,00	€ 100,00
Totali	€ 498.266,90	€ 148.855,36	€ 12.386,38	€ 94.404,47	€ 25.000,00	€ 294.900,95	€ 1.073.814,06

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ -	€ 697,09	€ -	€ 263,50	€ 8.069,58	€ 91.399,29	€ 100.429,46
Titolo II	€ 6.537,47	€ -	€ -	€ -	€ 20.808,34	€ 51.842,65	€ 79.188,46
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.690,90	€ 9.690,90
Totali	€ 6.537,47	€ 697,09	€ -	€ 263,50	€ 28.877,92	€ 152.932,84	€ 189.308,82

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione evidenzia la necessità dell'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi .

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro deve essere conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 2.140.652,78
- <i>di cui conto “istituto tesoriere”</i>	€ -
- <i>di cui conto “Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d’Italia”</i>	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.140.652,78

Nell’ultimo triennio, l’andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.507.468,54	€ 2.525.609,02	€ 2.140.652,78
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L’Organo di revisione evidenzia che l’Ente deve provvedere a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

3.2 Tempestività pagamenti

L’Organo di revisione precisa che:

- l’Ente deve adottare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all’obbligo previsto dall’art. 183, comma 8 del Tuel;
- l’Ente, ai sensi dell’art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, deve allegare al rendiconto un prospetto attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l’ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l’Ente deve attuare le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento devono essere **indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, deve allegare l’indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -18,10 giorni;
- l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio deve comunicare, mediante la piattaforma elettronica, l’ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio precedente.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione specifica che:

- l'Ente deve provvedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità potrebbe avvalersi della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.607,10

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Il RSF precisa che l'Ente non ha a disposizione documenti contabili relativi a società controllate/partecipate dall'Ente.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il RSF evidenzia che il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.135,94
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.898,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.033,94

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il RSF precisa che alcun accantonamento risulta effettuato.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Il RSF precisa che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	120.666,83	32.528,71	#DIV/0!	26,96
Titolo 2	0,00	692.243,73	657.191,72	#DIV/0!	94,94
Titolo 3	0,00	46.455,82	10.944,69	#DIV/0!	23,56
Titolo 4	0,00	195.257,43	186.315,52	#DIV/0!	95,42
Titolo 5	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	1.054.623,81	886.980,64	#DIV/0!	84,10

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	120.666,83	14.228,27	#DIV/0!	11,79
Titolo 2	0,00	802.883,75	763.744,57	#DIV/0!	95,13
Titolo 3	0,00	46.395,75	9.701,69	#DIV/0!	20,91
Titolo 4	0,00	552.793,89	88.717,96	#DIV/0!	16,05
Titolo 5	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	1.522.740,22	876.392,49	#DIV/0!	57,55

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	131.966,18	98.431,84	#DIV/0!	74,59
Titolo 2	0,00	905.054,95	917.469,33	#DIV/0!	101,37
Titolo 3	0,00	62.227,29	37.764,67	#DIV/0!	60,69
Titolo 4	0,00	324.173,99	110.247,14	#DIV/0!	34,01
Titolo 5	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	1.423.422,41	1.163.912,98	#DIV/0!	81,77

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	719.742,47	443.489,91	#DIV/0!	61,62
Titolo 2	0,00	318.210,05	289.878,95	#DIV/0!	91,10
Titolo 3	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	1.037.952,52	733.368,86	#DIV/0!	70,66

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	1.090.977,08	649.325,00	#DIV/0!	59,52
Titolo 2	0,00	1.609.308,42	279.188,22	#DIV/0!	17,35
Titolo 3	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	2.700.285,50	928.513,22	#DIV/0!	34,39

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	1.028.355,56	597.172,29	#DIV/0!	58,07
Titolo 2	0,00	970.234,85	365.343,65	#DIV/0!	37,66
Titolo 3	0,00	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	1.998.590,41	962.515,94	#DIV/0!	48,16

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 127.380,77	€ 182.942,97	55.562,20
102 imposte e tasse a carico ente	€ 9.393,81	€ 23.642,29	14.248,48
103 acquisto beni e servizi	€ 208.821,66	€ 305.670,85	96.849,19
104 trasferimenti correnti	€ 84.399,28	€ 66.200,46	-18.198,82
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 6.311,59	€ 4.885,61	-1.425,98
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 7.182,80	€ 13.830,11	6.647,31
TOTALE	€ 443.489,91	€ 597.172,29	153.682,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni devono rispettare :

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al dato 2008 (comuni sotto i mille abitanti) che risulta di euro 180.068,37;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del

D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.887,51 (rendiconto 2023 € 27.445,86);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 135.222,58	€ 176.567,58
Spese macroaggregato 103	€ 36.374,12	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 8.471,67	€ 15.757,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: per segreteria		€ 14.094,76
Altre spese: Incentivi UT		€ 1.264,43
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 180.068,37	€ 207.684,48
(-) Componenti escluse (B)		€ 66.772,33
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 180.068,37	€ 140.912,15

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 289.878,95	€ 342.843,64	52.964,69
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ 22.500,01	22.500,01
TOTALE	€ 289.878,95	€ 365.343,65	75.464,70

In merito si osserva che gli investimenti verranno finanziate prevalentemente con entrate in conto capitale pari ad € 324.173,99.

Debiti fuori bilancio

Il RSF evidenzia che l'Ente non **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il RSF evidenzia che, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il RSF ha precisato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione evidenzia quanto segue in riferimento al limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,90%	0,85%	0,47%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 32.528,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 657.191,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 10.944,69	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 700.665,12	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 70.066,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 4.885,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 65.180,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.885,61	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100	0,7	69,73%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 119.529,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 18.097,27
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 101.432,29

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 153.570,38	€ 136.899,09	€ 119.529,80
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 16.671,29	€ 17.369,29	€ 18.097,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 136.899,09	€ 119.529,80	€ 101.432,54
Nr. Abitanti al 31/12	141,00	138,00	
Debito medio per abitante	970,92	866,16	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 6.311,59	€ 5.613,31	€ 4.885,62
Quota capitale	€ 16.671,29	€ 17.369,57	€ 18.097,26
Totale fine anno	€ 22.982,88	€ 22.982,88	€ 22.982,88

Il RSF evidenzia che l'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Il RSF evidenzia che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha richiesto al RSF le risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D).

Evidenziando un deficit (771,00) l'Organo di revisione precisa che l'Ente deve provvedere, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

Il RSF evidenzia l'assenza di vincoli.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati; il RSF ha evidenziato l'assenza di vincoli.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il RSF evidenzia che l'Ente non ha rapporti di debito / credito con partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il RSF ha evidenziato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

La ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, è stata effettuata entro lo scorso 31 dicembre (delibera n.35 del 29.12.2023) , ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il RSF ha evidenziato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture eventualmente emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.827.053,58	4.827.053,58	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.013.545,38	3.253.456,34	-239.910,96
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.840.598,96	8.080.509,92	-239.910,96
A) PATRIMONIO NETTO	7.555.678,16	7.195.315,36	360.362,80
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.033,94	2.135,94	2.898,00
D) DEBITI	279.866,86	883.058,62	-603.191,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.840.578,96	8.080.509,92	-239.930,96
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

P.N.R.R.

L'Organo di revisione evidenzia la necessità che la contabilità al 31.12.2023 **sia allineata** ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione evidenzia inoltre la necessità che l'andamento dei progetti sia conforme alle tempistiche previste.

Il RSF ha comunicato allo scrivente che il RST **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione precisa che l'Ente deve predisporre la relazione della giunta in

aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione deve risultare composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico (non risulta allegato),
- e) lo stato patrimoniale (semplificato).

Nella relazione devono essere illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si raccomanda l'Ente affinchè tenga sempre in debito conto dei seguenti elementi e/o alert:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali ;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si evidenzia la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*ad esempio residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro.....*).

L'ORGANO DI REVISIONE
